



Decreto Dirigenziale n. 76 del 14/04/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 L.241/1990 E S.M.I. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE ISCHITI DEL BOSCO DI PRATA TRATTO LOC. ACQUARENULA - POZZO GIULIO DI PRATA PRINCIPATO ULTRA (AV). PSR 2007/2013 MISURA 226 AZIONE E - (PRATICA G.C. 1805) RICHIEDENTE: COMUNE DI PRATA P.U. (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Prata Principato Ultra (AV) in data 04/03/2011 con nota prot. 1360, acquisita al prot. reg. n. 0177233 del 04/03/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto esecutivo "Lavori di sistemazione idraulico forestale del vallone Ischiti del Bosco di Prata tratto: Acquarenula - Pozzo Giulio";
- questo Settore, con nota prot. 0241944 del 28/03/2011, nelle more della formalizzazione del presente atto, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI. 433 del 25/03/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto dei lavori in oggetto consiste nella realizzazione di:
 - opere di consolidamento spondale, con gabbionate rinverdite;
 - corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
 - n. 10 briglie in legno e pietrame ;
 - pulizia con lieve risagomatura dell'alveo;
 - opere di ingegneria naturalistica ;
- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno ed Avellino con nota prot. n. 7024 del 18/03/2011 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, ai sensi del D.lgs.42/2004;
- che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Prata P.U. con Autorizzazione n. 02/2011 del 23/03/2011, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica-ambientale ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004;
- che la Provincia di Avellino Settore Agricoltura- Ricerca Scientifica-Servizio Forestazione con nota n. 81877 del 09/12/2010 ha autorizzato l'intervento in argomento;
- che l'Agenzia del Demanio - filiale della Campania Napoli, con nota prot. 2011/4546/FCAM/BD del 30/03/2011, per i soli fini dominicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Ischiti nel tratto in argomento configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della massima portata con tempo di ritorno pari a 100 anni con franco di sicurezza $\geq 1,00$ m;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Prata P.U. è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Ischiti del Bosco di Prata tratto: Acquarenula - Pozzo Giulio;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;

- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Prata Principato Ultra (AV), p. IVA 00207480641, di seguito anche concessionario, ai sensi del R.D. 523/1904, per soli fini idraulici, alla realizzazione dei lavori di sistemazione di un tratto del vallone Ischiti individuato catastalmente tra la particella 1 del foglio n. 8 Comune di Prata P.U. e il foglio 15 particelle 426-306-371-307-409-408-306-301-480-416-419-266 del N.C.T. di Altavilla Irpina per una lunghezza complessiva di ml 1000, consistenti sostanzialmente in:

- opere di consolidamento spondale, con gabbionate rinverdite;
- corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
- n. 10 briglie in legno e pietrame ;
- pulizia con lieve risagomatura dell'alveo;
- opere di ingegneria naturalistica ;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) la presente autorizzazione è limitata alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b) le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- c) le soglie di sottofondo previste alla base delle briglie dovranno avere una lunghezza di ml 3,00;
- d) le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammassate nelle sponde;
- e) le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, le briglie dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- f) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- g) non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie , e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- h) le opere di difesa spondale previste, corde di fondo, le briglie ecc., non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
- i) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;

- j) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Prata P.U., o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
- k) il Comune di Prata P.U., o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena vengono prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- l) il Comune di Prata P.U., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- m) il Comune di Prata P.U. a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- n) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Prata P.U., che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- o) le opere realizzate saranno mantenute a rischio e pericolo del Comune di Prata P.U., per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- p) il Comune di Prata P.U. è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- q) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
- r) laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Prata Principato Ultra per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia